



FLC CGIL

Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

...in primo piano

13/10/2019 n 13

PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2020, numerosa disfunzionalità segnalate nel sistema informatico del MIUR

Abbiamo sollecitato il Ministero dell'Istruzione a risolvere i problemi del SIDI BIS e a prorogare l'attuale termine del 30 novembre



A margine dell'incontro del 14 ottobre scorso sulle problematiche retributive della dirigenza scolastica, abbiamo segnalato all'amministrazione le numerose lamentele che ci arrivano dai dirigenti scolastici e dai DSGA sulle disfunzionalità che si stanno registrando nel sistema informatico del MIUR nella fase di migrazione dei dati dall'applicativo SIDI Area Bilancio al nuovo applicativo SIDI Area BIS (Bilancio Integrato Scuole).

Oltre a paralizzare l'attività contabile delle scuole dimensionate, in difficoltà nella predisposizione del programma annuale di transizione per il periodo settembre/dicembre 2019, le problematiche del SIDI BIS rischiano di rallentare le attività propedeutiche alla

predisposizione del Programma Annuale (PA) e.f. 2020 che, come è noto, va predisposto e portato all'approvazione del Consiglio di Istituto entro il 30 novembre 2019.

A poco più di un mese da questa scadenza, abbiamo pertanto sollecitato un immediato intervento per la risoluzione di tutte le problematiche presenti nell'area BIS e, tenuto conto delle rigide tempistiche del nuovo regolamento contabile D.I. 129/2018, abbiamo chiesto all'Amministrazione di valutare la possibilità di una proroga del termine del 30 novembre, che consentirebbe alle scuole di far fronte con maggiore serenità agli adempimenti previsti.

SCUOLA: misure chiare per accesso alla professione vanno nella giusta direzione. Su aumenti stipendiali non basta il recupero dell'inflazione

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



Roma, 14 ottobre - Le parole del Ministro Fioramonti sulla preparazione dei docenti e sugli investimenti per la scuola vanno nella giusta direzione.

Per la FLC CGIL vanno tradotti in pratica con due semplici misure.

Innanzitutto un provvedimento, da discutere nel tavolo tematico istituito con l'[Intesa del 1 ottobre 2019](#) con i Sindacati rappresentativi della scuola, che sappia coniugare preparazione nella disciplina di

insegnamento e preparazione sul piano pedagogico-didattico, tramite un percorso di studi e formazione onnicomprensivo e abilitante, da svolgere in un tempo ragionevole e definito a cui si aggiunga un tirocinio sul campo dopo il superamento del concorso.

E in secondo luogo un Contratto di lavoro che, sul piano stipendiale, non si limiti ad un aumento del solo recupero dell'inflazione ma inizi un graduale avvicinamento alla media degli stipendi dei docenti europei.

L'occasione per fare queste cose ci è data fin dalle prossime ore: il 22 ottobre [è stato convocato il tavolo tematico sui percorsi abilitanti](#) fra Ministero e Sindacati che sarà la sede idonea per trovare le giuste soluzioni; e la legge finanziaria dovrà stanziare le risorse per un Contratto 2019-2021 che sia davvero di svolta e sia davvero percepito come un segnale nuovo da parte dei docenti e del personale della scuola.